



CO.NA.PO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale Lecce
Prot. 20/15

Lecce, 27 marzo 2015

E.P.C.

Al Sindaco del Comune di Ugento
Avv. Massimo Lecci
protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Lecce
Dott. Ing. Eugenio Barisano

Al Sindaco del Comune di Alliste
Avv. Antonio Ermenegildo Renna
affarigenerali.comune.alliste@pec.rupar.it

Al Sindaco del Comune di Casarano
Dott. Giovanni Stefano
comune.casarano@pec.rupar.it

Al Sindaco del Comune di Melissano
Prof. Roberto Falconieri
comunemelissano@pec.rupar.it

Al Sindaco di Presicce
Dott. Riccardo Monsellato
affarigenerali.comune.presicce@pec.rupar.puglia.it

Al Sindaco del Comune di Racale
Dott. Renato Metallo
affarigenerali.comune.racale@pec.rupar.puglia.it

Al Sindaco Comune di Taurisano
Rag. Lucio Secli
comune.taurisano.le@pec.rupar.puglia.it

La presente per informarla che le sue dichiarazioni, apparse sul quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno" del 27 marzo c.a., in merito alla riduzione dei comuni nei quali interviene il distaccamento volontario situato nella sua città, non possono essere condivise e destano sincera preoccupazione, per l'evidente assenza di un'analisi tecnicamente competente dei fatti.

La rideterminazione delle zone di competenza dei distaccamenti VV.F. della provincia di Lecce si inquadra nel più ampio quadro di ristrutturazione del sistema di soccorso pubblico sull'intero territorio

nazionale e non determina alcuna contrazione della capacità di intervento dei Vigili del Fuoco, anzi, semmai garantisce una maggiore professionalità del soccorso.

La nuova strutturazione rispetta in modo assoluto quanto previsto dalle norme e dai regolamenti in materia di tempi di intervento, privilegiando, nell'esclusivo interesse dei cittadini, l'intervento professionale rispetto quello volontario. Non solo, la regolamentazione emanata dal Comando, che peraltro rispecchia la generalità delle situazioni presenti nel Paese, possiede spiccate doti di flessibilità operativa e non esclude l'impiego di nessuna risorsa, in funzione delle specifiche situazioni. Ciò significa che l'intervento dei volontari nei paesi citati, ove ne ricorrano la necessità e le condizioni, è sempre possibile, ma subordinato a quello professionale.

È bene tenere presente che la capacità operativa di una squadra composta da personale volontario è molto diversa da quella di una squadra professionale e che tutti gli studi tecnici di settore spiegano come differenze minime sui tempi di intervento siano assolutamente ininfluenti sull'esito delle operazioni di soccorso. Ben diverse sono le conseguenze della differenza fra un intervento operato da personale professionista o volontario.

In realtà, situazioni come quella in questione devono la loro genesi ad una normativa nazionale totalmente inadeguata, che parifica sul piano giuridico il personale professionale e quello volontario, abilitato con una qualificazione che prevede 120 ore (20 giorni) di corso, il che di per sé dice tutto sull'opportunità delle scelte del Comando. Fortunatamente, anche grazie all'azione del CONAPO, dovrebbe essere in dirittura d'arrivo un provvedimento legislativo di riforma del volontariato nel Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, che si spera riporti nell'ambito dell'accezione nobile di questo termine la situazione attuale, oramai insostenibile per vari aspetti. Non deve sfuggire, infatti, che quello che stiamo chiamando volontariato è stato trasformato impropriamente in un'occupazione lavorativa di tipo precario, regolarmente retribuita, che ha gli stessi costi o maggiori del lavoro dei professionisti. È per questo che la nostra organizzazione sindacale da sempre si batte per convertire le spese che vengono operate nel volontariato dei Vigili del Fuoco in più efficaci ed efficienti investimenti per l'assunzione a tempo indeterminato di personale professionista.

I cittadini della provincia di Lecce possono stare tranquilli, la riorganizzazione territoriale del CNVVF non toglie nulla alla loro sicurezza, ma semmai la incrementa dal punto di vista della professionalità.

Se ha veramente a cuore le ragioni della sicurezza, invece di sostenere cause che con l'efficienza del soccorso hanno poco a che fare, accolga gli inviti che il CONAPO ogni stagione estiva rivolge a Lei ed a tutti i suoi colleghi salentini, affinché si attui un'azione incisiva nell'eliminazione delle sterpaglie, causa di innumerevoli interventi dei Vigili del Fuoco, enormi danni, ed anche di vittime, dai campi comunali e privati, avviando la specifica azione di controllo che fino ad ora è stata totalmente inefficace.

Il CONAPO, in qualità di organizzazione sindacale maggiormente rappresentativa del personale VV.F. della provincia di Lecce, si dichiara infine disponibile ad un incontro pubblico per chiarire, alla presenza di ogni cittadino interessato, quali sono i veri termini della questione e le soluzioni migliori nell'esclusivo interesse della cittadinanza.

L'occasione mi è gradita per porgere deferenti saluti.



Il Segretario Provinciale CONAPO
Sindacato Autonomo VV.F.
Giancarlo Capoccia

CS Giancarlo Capoccia c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco – Viale Grassi, s.n.c. – 73100 LECCE

Sito www.conapolecce.it – E-mail: conapo.lecce@libero.it – Cell. 334.6762513.